

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 4087 di martedì 26 settembre 2017

Come prevenire gli infortuni con i trattori agricoli o forestali

La revisione obbligatoria delle macchine agricole, il patentino per gli operatori addetti all'uso del trattore agricolo o forestale e gli interventi di prevenzione dell'Inail sulle norme armonizzate.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[QS0024] ?#>

Pubblichiamo alcuni estratti dell'articolo "Le macchine quale agente materiale di infortunio in agricoltura" di G. Mancini, V. Laurendi, pubblicato nel documento dell'INAIL " Agricoltura: salute e sicurezza sul lavoro a 100 anni dall'introduzione della tutela assicurativa"

LE MACCHINE QUALE AGENTE MATERIALE DI INFORTUNIO IN AGRICOLTURA

[...]

Dai risultati delle indagini infortunistiche emerge che gli infortuni legati all'uso di trattori agricoli o forestali sono, nella maggioranza dei casi, determinati oltre che da carenze delle attrezzature stesse sotto il profilo della sicurezza, anche da carenze di formazione specifica degli operatori addetti all'uso. Consapevole di ciò, il legislatore italiano è intervenuto, sulla scorta anche di quanto già fatto in altri paesi europei, prevedendo l'obbligo della revisione delle macchine agricole immatricolate e l'abilitazione per gli operatori addetti all'uso del trattore agricolo o forestale.

[...]

La revisione delle macchine agricole immatricolate

[...]

Il decreto che dispone la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione è stato pubblicato il 20/05/2015 (G.U. 30/06/2015 n. 149) "Revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici, ai sensi degli articoli 111 e 114 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285" (vedi allegato 1). Con detto decreto sono stabilite le tipologie di macchine che devono essere soggette a revisione nonché la relativa tempistica per l'effettuazione della revisione in relazione al loro grado di vetustà (vedi tabella allegata al decreto). La prima scadenza è fissata per il 31 dicembre 2017. Tale decreto prevede all'articolo 5 che le modalità di esecuzione della revisione siano definite con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.

Leggi anche gli articoli:

[Indicazioni sulla revisione generale delle macchine agricole](#)

[Macchine agricole: revisione, formazione e parco macchine](#)

L'abilitazione per gli operatori addetti all'uso del trattore agricolo o forestale

L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2012 individua le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni. Il trattore agricolo o forestale rientra tra le attrezzature di lavoro individuate nell'accordo. Si tratta di un provvedimento di grande rilievo, poiché fornisce una prima, anche se parziale, risposta ad alcuni problemi della sicurezza sul lavoro legati all'uso di trattori agricoli o forestali.

[...]

Il predetto obbligo di formazione specifica è peraltro richiamato nel comma 1 dell'articolo 111 del Codice della strada e, in sua attuazione, all'art. 7 "Formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole" del decreto del 20 maggio 2015 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Con detto articolo è ribadito che ai fini della circolazione stradale i criteri, le modalità e i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, in attuazione di quanto disposto dall'art. 73 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, sono stabiliti con [l'Accordo del 22 febbraio 2012](#), sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e parte integrante del presente decreto.

[...]

Ai fini di una coerente e omogenea applicazione degli obblighi dettati dall'Accordo del 22 febbraio 2012, sono state predisposte dall'Inail, per il tramite del GdL Adeguamento dei trattori agricoli o forestali, su conforme parere della Commissione di cui al punto 11 dell'Accordo del 22 febbraio 2012, le Istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per i lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali. Dette istruzioni, richieste e approvate anche dalle principali associazioni dei datori di lavoro delle imprese agricole, sono state formalizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali tramite la [circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.34 del 23 dicembre 2014](#).

Leggi anche:

[Macchine agricole: le proroghe e le nuove scadenze della formazione](#)

Gli interventi di prevenzione dell'Inail sulle norme armonizzate per le macchine agricole e forestali

[...]

L'aumento di infortuni imputabili ad errore umano potrebbe essere attribuito ad una carenza nell'attuazione dei principi della formazione e dell'informazione del lavoratore da parte del datore di lavoro ovvero carenza di informazioni sull'uso e manutenzione da parte del fabbricante. Potrebbe anche significare l'uso di macchine molto complesse che richiedono addestramenti troppo onerosi per le aziende utilizzatrici. Un'altra possibilità è che le macchine siano state progettate e realizzate in conformità a norme armonizzate troppo permissive nella prescrizione di provvedimenti di sicurezza in relazioni a definite situazioni di rischio. In quest'ultima ipotesi, stante la presunzione di conformità della macchina alla direttiva, l'infortunio è attribuito ad errore umano e non a un difetto tecnico. In relazione a quest'ultimo aspetto, a seguito di infortuni avvenuti ovvero

accertamenti tecnici per l'attività di sorveglianza del mercato svolti dall'Inail sono state riscontate nelle norme armonizzate di riferimento alcune problematiche connesse ad aspetti tecnici e valutativi come la possibilità, prevista dalla norma, di sopperire con l'avvertenza e la formazione a taluni rischi propri della macchina, ovvero soluzioni tecniche risultate pericolose durante l'uso, anche ragionevolmente prevedibile ancorché vietato, ovvero soluzioni di sicurezza rivelatesi insufficienti all'atto pratico.

Nei paragrafi seguenti sono riportati alcuni esempi di norme armonizzate oggetto di obiezione formale da parte delle autorità italiane (vedi EN 703: 1995) ed esempi di norme sulle quali sono state riscontrate carenze sostanziali e, su richiesta dell'Italia, è stato attivato un processo di revisione:

EN 703, macchine agricole desilatrici - sicurezza

EN 14017, macchine agricole - distributori di fertilizzanti minerali

EN ISO 4254-12, macchine agricole - falciatrici rotative e trinciatrici sicurezza

EN 709, macchine agricole e forestali motocoltivatori provvisti di coltivatori rotativi, motozappatrici, motozappatrici con ruota (e) motrice (I)

EN ISO 4254 - 11, macchine agricole raccogliomballatrici

EN 13524, macchine per la manutenzione delle strade

EN ISO 5395, tosaerba con conducente a bordo

EN 690 macchine agricole spandiletame

[...]

Scarica il documento per leggere l'intero articolo (a pag. 103):

[INAIL - Agricoltura: salute e sicurezza sul lavoro a 100 anni dall'introduzione della tutela assicurativa\(.pdf - 2,99 mb\)](#)

Scarica la normativa di riferimento:

[Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 20 maggio 2015 - Revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici, ai sensi degli articoli 111 e 114 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.](#)

[Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Accordo del 22 febbraio 2012 concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.](#)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Circolare n. 34 del 23 dicembre 2014 ? "Istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali" ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2012



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it